

ACSEL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO TO
Codice Fiscale	08876820013
Numero Rea	TO 1007315
P.I.	08876820013
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.168	66.251
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	190.518	199.166
5) avviamento	117.710	141.246
7) altre	73.910	84.684
Totale immobilizzazioni immateriali	429.306	491.347
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.444.721	1.465.832
2) impianti e macchinario	993.635	844.376
3) attrezzature industriali e commerciali	2.018.653	1.218.879
4) altri beni	3.795.728	3.289.704
5) immobilizzazioni in corso e acconti	790.916	424.955
Totale immobilizzazioni materiali	9.043.653	7.243.746
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.263	6.263
Totale partecipazioni	6.263	6.263
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.237	46.128
Totale crediti verso altri	46.237	46.128
Totale crediti	46.237	46.128
3) altri titoli	5.745.044	5.093.620
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.797.544	5.146.011
Totale immobilizzazioni (B)	15.270.503	12.881.104
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	102.564	132.051
Totale rimanenze	102.564	132.051
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.958.354	2.180.260
Totale crediti verso clienti	1.958.354	2.180.260
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.770	425.643
Totale crediti tributari	197.770	425.643
5-ter) imposte anticipate	245.125	186.088
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.187	129.059
Totale crediti verso altri	92.187	129.059
Totale crediti	2.493.436	2.921.050
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	392.244
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	392.244

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.174.209	2.727.274
Totale disponibilità liquide	2.174.209	2.727.274
Totale attivo circolante (C)	4.770.209	6.172.619
D) Ratei e risconti	212.931	258.553
Totale attivo	20.253.643	19.312.276
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.665.820	8.177.489
Riserva avanzo di fusione	681.862	681.862
Varie altre riserve	15.494	15.494
Totale altre riserve	9.363.176	8.874.845
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	559.846	488.331
Totale patrimonio netto	10.444.459	9.884.613
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.878.071	5.226.099
Totale fondi per rischi ed oneri	4.878.071	5.226.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.188	280.411
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.757
Totale debiti verso banche	-	12.757
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.909	90.909
Totale acconti	90.909	90.909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.847.395	2.120.205
Totale debiti verso fornitori	2.847.395	2.120.205
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.850	147.539
Totale debiti tributari	194.850	147.539
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.565	223.172
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.565	223.172
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	676.112	635.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.000	24.500
Totale altri debiti	697.112	659.673
Totale debiti	4.069.831	3.254.255
E) Ratei e risconti	581.094	666.898
Totale passivo	20.253.643	19.312.276

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.925.827	15.420.163
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	356.387	346.239
altri	990.314	908.936
Totale altri ricavi e proventi	1.346.701	1.255.175
Totale valore della produzione	17.272.528	16.675.338
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.058.273	1.109.467
7) per servizi	8.103.872	7.586.893
8) per godimento di beni di terzi	653.384	608.464
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.947.836	3.797.449
b) oneri sociali	1.257.628	1.158.239
c) trattamento di fine rapporto	227.059	225.071
e) altri costi	14.220	1.599
Totale costi per il personale	5.446.743	5.182.358
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.041	70.261
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.162.598	1.070.829
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.549	11.628
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.235.188	1.152.718
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.488	3.619
12) accantonamenti per rischi	110.410	-
13) altri accantonamenti	11.440	456.440
14) oneri diversi di gestione	114.573	162.165
Totale costi della produzione	16.763.371	16.262.124
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	509.157	413.214
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	816	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	816	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	190.703	242.205
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	64.539	16.567
Totale proventi diversi dai precedenti	64.539	16.567
Totale altri proventi finanziari	256.058	258.772
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	184	2.709
Totale interessi e altri oneri finanziari	184	2.709
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	255.874	256.063
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	765.031	669.277
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	264.222	192.144
imposte relative a esercizi precedenti	-	6.262

imposte differite e anticipate	(59.037)	(17.460)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	205.185	180.946
21) Utile (perdita) dell'esercizio	559.846	488.331

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	559.846	488.331
Imposte sul reddito	205.185	180.946
Interessi passivi/(attivi)	(255.874)	(256.063)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.921	(25.509)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	511.078	387.705
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	348.909	693.139
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.224.639	1.141.090
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.549	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.584.097	1.834.229
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.095.175	2.221.934
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	29.487	3.620
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	221.906	662.827
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	727.190	(71.954)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	45.622	50.584
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(85.804)	352.951
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	151.463	(112.403)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.089.864	885.625
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.185.039	3.107.559
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	255.874	256.063
(Imposte sul reddito pagate)	(216.911)	(140.138)
(Utilizzo dei fondi)	(697.160)	(632.243)
Totale altre rettifiche	(658.197)	(516.318)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.526.842	2.591.241
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(2.798.161)
Disinvestimenti	-	50.667
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.807.861)	(66.389)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(651.533)	(12.371)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(392.244)
Disinvestimenti	392.244	977.293
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.067.150)	(2.241.205)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(12.757)	194
(Rimborso finanziamenti)	-	(12.698)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.757)	(12.504)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(553.065)	337.532
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.727.274	2.389.742
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.727.274	2.389.742
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.174.209	2.727.274
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.174.209	2.727.274

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa, sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione, costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024 e chiude l'esercizio in rassegna con un risultato ante imposte di euro 765.031.

Le imposte sul reddito ammontano ad euro (205.185) pertanto la società chiude l'esercizio 2024 con un risultato positivo netto di euro 559.846.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle relative svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Avviamento	11 anni
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
Diritto superficie	Durata della concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, in un periodo di 11 anni, e quindi entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati lungo un periodo di 5 anni.

Diritto di superficie

Il diritto di superficie è stato ammortizzato per tutto il periodo di durata della concessione.

Migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate lungo un periodo di 5 anni, così come le altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 Codice civile al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	Percentuale ammortamento
Fabbricati	2,5%
Fabbricati civili	3%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili e macchine ord. d'ufficio	14,28%
Macchine d'ufficio elettrom. e elettroiche	14,28%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzature d'impianto	10%
Impianti specifici	10%
Telefoni cellulari	20%
Automezzi	12,50%
Autovetture	14,28%
Attrezzature generiche	20%
Attrezzature specifiche	12,50%
Impianti fotovoltaici	7% - 9%
Impianti (canile)	durata della concessione

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento dei cespiti rientranti nel perimetro "Ambiente" sono stati modificati nell'esercizio 2019, per effetto degli intervenuti cambiamenti relativi all'avvento di ARERA, con conseguente modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Le variazioni e gli effetti di tali modifiche sono state esposte nel bilancio interessato dalla modifica.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, sia perché l'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 c.c. (criterio del costo ammortizzato ed eventualmente attualizzato): "*possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio*"; sia perché gli effetti rispetto al valore nominale, tenuto conto delle percentuali indicate nella Guida IFAC (dei principi di revisione ISA) applicate a determinate voci di bilancio, sono irrilevanti.

Altri titoli

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai costi sostenuti.

I lavori in corso di esecuzione se di durata ultrannuale sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "Fondo svalutazione crediti".

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il criterio del costo ammortizzato non è stato pertanto applicato in quanto gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende quelle indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 che sono destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, nonché della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato (e la relativa attualizzazione) ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 62.041, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad 429.306.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	35.851	292.306	259.702	258.930	110.959	957.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.851	226.055	60.536	117.684	26.275	466.401
Valore di bilancio	-	66.251	199.166	141.246	84.684	491.347
Variazioni nell'esercizio						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	35.851	-	-	-	-	35.851
Ammortamento dell'esercizio	-	19.083	8.648	23.536	10.774	62.041
Totale variazioni	(35.851)	(19.083)	(8.648)	(23.536)	(10.774)	(97.892)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	292.306	259.702	258.930	110.959	921.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	245.138	69.184	141.220	37.049	492.591
Valore di bilancio	-	47.168	190.518	117.710	73.910	429.306

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce "*Costi di impianto e ampliamento*", esistente alla data del 31.12.2023, avendo terminato l'ordinario processo di ammortamento, è stata eliminata dalle immobilizzazioni immateriali pertanto la voce al 31.12.2024 risulta essere pari a zero.

La voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*" e la voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" non hanno subito nel corso dell'esercizio 2024 variazioni, salvo l'ordinario processo di ammortamento.

La voce "*Avviamento*" scaturisce, come disavanzo da annullamento, dall'operazione di fusione per incorporazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2019 iscritto poi nell'attivo di Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale. Ai sensi di legge se dalla fusione emerge un disavanzo, esso deve essere imputato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione e, per la differenza e, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2426 n. 6 c.c., ad avviamento.

Si ricorda che il valore della "Partecipazione", in sede di fusione superava il valore del patrimonio netto dell'incorporata, la società aveva effettuato un "Impairment Test" che già per il bilancio 2016 e per i futuri ne ha confermato la possibilità di mantenere il maggior valore raggiunto.

Il risultato dell'Impairment test (rielaborato nel 2017) non ha evidenziato perdite di valore durature durante l'arco temporale considerato essendo il "valore in uso" attualizzato della partecipazione, **01 gennaio 2016 - 16 dicembre 2030** superiore a quello storico al quale essa è stata iscritta in bilancio.

Il disavanzo di fusione, proprio a seguito dei risultati prodotti da tale valutazione, è stato appostato come avviamento, giustificato dalle potenzialità che l'impianto è in grado di esprimere. È stato ammortizzato per un periodo di 11 anni in quanto tale è il periodo di vita utile stimata, come anche conferma l'impairment test, ed essendo inoltre il 2029 l'anno nel quale avranno fine gli incentivi.

Non sono intercorse modifiche in tale voce salvo l'ordinario processo di ammortamento.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" non ha subito nel corso dell'esercizio 2024 variazioni salvo l'ordinario processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 29.273.325; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 20.358.780.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.939.923	12.088.622	5.135.387	7.859.073	424.955	27.447.960
Rivalutazioni	-	-	47.341	119.251	-	166.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	474.091	11.244.246	3.963.849	4.688.620	-	20.370.806
Valore di bilancio	1.465.832	844.376	1.218.879	3.289.704	424.955	7.243.746
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	18.097	275.358	1.117.406	1.187.603	484.755	3.083.219
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	643.035	543.366	118.795	1.305.196
Ammortamento dell'esercizio	39.208	126.099	317.634	679.658	-	1.162.599
Altre variazioni	-	-	(643.034)	(541.445)	-	(1.184.479)
Totale variazioni	(21.111)	149.259	(486.297)	(576.866)	365.960	(569.055)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.958.020	12.363.980	5.657.100	8.503.310	790.916	29.273.326
Rivalutazioni	-	-	-	119.251	-	119.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	513.299	11.370.345	3.638.447	4.826.833	-	20.348.924
Valore di bilancio	1.444.721	993.635	2.018.653	3.795.728	790.916	9.043.653

La voce "*Terreni e Fabbricati*" si è incrementata nel corso per lavori di posa condotta sul capannone di Salbertrand, di possesso della Società.

La voce "*Impianti e macchinari*" ha subito, nell'esercizio 2024, un incremento di euro 275.358 in seguito alla permuta fatta con il Comune di Sauze d'Oulx tra due terreni dello stesso Comune: il sedime del vecchio ecocentro e il sedime sul quale sussistevano le opere del nuovo ecocentro. La valutazione delle opere suddette trova riscontro in una delibera della giunta comunale.

Nella voce "*Attrezzature*" possiamo rilevare un incremento di euro 1.117.406 per la maggior parte riferibile all'acquisto di nuovi "bidoni e cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente, oltre all'acquisto di altre attrezzature quali un elettrocompressore ed un generatore di corrente e nella stessa voce si registra, contestualmente, un decremento pari ad euro (643.035) riferibile alla dismissione di alcuni bidoni e cassonetti della spazzatura, completamente ammortizzati alla data del 31.12.2024.

Nella voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" si riscontrano le seguenti variazioni:

- nei *mobili e macchine ordinarie d'ufficio* si rileva un incremento per euro 4.921 dovuto all'acquisto di forniture per l'ufficio;
- nella voce *macchine d'ufficio elettroniche* si registra contestualmente un incremento di euro 21.360 per l'acquisto di un lettore palmare per cassonetti ovvero una dismissione di euro (13.207) di beni completamente ammortizzati;
- nella voce *Autocarri* si rileva un incremento per euro 1.116.322 dovuto all'acquisto di mezzi per la raccolta dei rifiuti ed un decremento per euro (530.159) in seguito alla rottamazione di alcuni autocarri e compattatori con sistemi ad essi riferibili;
- la voce *mezzi di trasporto interno*, venutasi a creare nell'esercizio precedente, non ha subito variazioni;
- nella voce *autoveicoli* non si rilevano variazioni.

La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" ha subito un decremento di euro (118.795) dovuto allo storno degli acconti contabilizzati nell'esercizio precedente per beni effettivamente entrati in uso nel corso dell'anno in rassegna e un contestuale incremento per euro 484.755.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

La società Aysel nel 2004 acquistò le quote della Prunelli s.r.l. che incorporò nell'esercizio 2005. La società acquistata, nata dalla scissione di una precedente "Prunelli s.r.l." conteneva al suo interno beni che all'atto della scissione erano stati oggetto di una rivalutazione. La rivalutazione in allora operata è stata sinteticamente riportata sotto.

Descrizione	Rivalutazione	TotaleRivalutazioni
Altri beni	119.251	119.251
Consistenza finale	119.251	119.251

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società ha in essere n.2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Importo	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.353.929
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	64.500
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	751.602
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	50.053

2024	contratto leasing	debito residuo al 31/12/2024	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2024	Valore contabile
1	3071130013	635.379	45.002	2.150.000	64.500	1.064.250	1.085.750
2	LI270197	116.223	5.051	2.203.929	0	2.203.929	0
Totale		751.602	50.053	4.353.929	64.500	3.268.179	1.085.750

Il leasing n.1 si riferisce al capannone industriale nel quale ha sede la società.

Il leasing n.2 si riferisce all'impianto fotovoltaico confluito in Acsel S.p.A a seguito della fusione per incorporazione della partecipata Acsel Energia s.r.l.

Quest'ultima ha realizzato l'impianto fotovoltaico da 578,68 Kw presso la ex fonderia Roz nel Comune di San Giorio con la posa dei pannelli solari sul tetto del capannone dopo la rimozione della copertura in Eternit.

L'impianto, che è entrato in funzione il 17/12/2010, gode degli incentivi previsti dal conto energia così come modificati dalla legge così detta "spalma incentivi".

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.263	6.263	5.093.620
Valore di bilancio	6.263	6.263	5.093.620
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	651.424
Totale variazioni	-	-	651.424
Valore di fine esercizio			
Costo	6.263	6.263	5.745.044
Valore di bilancio	6.263	6.263	5.745.044

La voce "*Partecipazioni in altre imprese*" è rappresentata dalla partecipazione nel consorzio Topix - Torino e Piemonte Exchange Point per Euro 5.000 e dalle azioni di Banca Alpi Marittime per Euro 1.263.

In data 4 dicembre 2012 la società Aysel S.p.A. ha acquistato obbligazioni della Banca di Alpi Marittime con rendimento del 5% in ragione d'anno e pagamento semestrale degli interessi maturati.

L'investimento di euro 1.293.620 è da addebitarsi quanto a euro 993.620, all'acquisto di BTP Green con cedola semestrale e rendimento annuo dell'1,5%, quanto a euro 300.000, all'acquisto di BTP Futura AP37 con cedola semestrale e rendimento annuo dello 0,75%.

L'investimento di euro 1.300.000 è da addebitarsi all'acquisto di BTP Italia GN30 CUM per euro 300.000 e di BTP Italia NV28 CUM per euro 1.000.000, entrambi con cedola a maturazione semestrale e rendimento annuo dell'1,6%.

La variazione intercorsa nell'esercizio è legata all'acquisto di un BTP GN27 con rendimento 2,2% con valore nominale di euro 600.000 e, in maniera residuale, all'acquisto di alcune obbligazioni "Italia 2028".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	46.128	109	46.237	46.237
Totale crediti immobilizzati	46.128	109	46.237	46.237

L'incremento intercorso nell'esercizio 2024, di euro 109, è riconducibile a dei depositi cauzionali su utenze energetiche.

La società non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	46.237	46.237
Totale	46.237	46.237

Tutti i crediti esistenti alla data di chiusura del bilancio risultano essere nei confronti di soggetti italiani.

Non sono presenti crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati riferiti ad obbligazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Valore contabile	
Partecipazioni in altre imprese	6.263
Crediti verso altri	46.237
Altri titoli	5.745.044

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	132.051	(29.487)	102.564
Totale rimanenze	132.051	(29.487)	102.564

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "*Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo*" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31.12.2023	179.388
Utilizzo fondo	(4.422)
Accantonamento	10.549
Saldo al 31.12.2024	185.515

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.180.260	(221.906)	1.958.354	1.958.354
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	425.643	(227.873)	197.770	197.770
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	186.088	59.037	245.125	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	129.059	(36.872)	92.187	92.187
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.921.050	(427.614)	2.493.436	2.248.311

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio.

I "*Crediti verso clienti*" totali ammontano ad Euro 3.659.309, comprendendo i Clienti per Euro 1.960.201 e le fatture da emettere per Euro 1.699.108. Essi sono esposti al netto delle note di credito da emettere per Euro (1.515.441) e del relativo fondo svalutazione crediti di euro (185.514).

Le note di credito da emettere si riferiscono ai rimborsi Conai, rimborsi indumenti usati e rettifiche smaltimenti.

L'importo di euro 779.233 dei crediti verso clienti, è relativo ai crediti nei confronti dei Comuni derivanti dagli impianti fotovoltaici; si tratta di crediti esistenti nei confronti dei Comuni con i quali la società ha ormai definito le convenzioni. I servizi resi ai Comuni, in ambito fotovoltaico, sono una pluralità:

- progettazione degli impianti;
- esecuzione e realizzazione degli stessi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti,

ed il corrispettivo erogato a fronte di questi servizi coinciderà con la tariffa incentivante, che assume in questa sede la natura di corrispettivo.

La voce C II 5 bis) "*Crediti tributari*" al 31.12.2024 si compone del credito d'imposta per investimento in beni strumentali 4.0 per complessivi euro 170.885 e del credito per le accise di euro 26.885.

La voce C II 5 ter) "*Imposte anticipate*" è relativa a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Gli importi più significativi della voce "*Crediti verso Altri*" sono rappresentati da: (i) anticipi a fornitori terzi per euro 26.308, (ii) crediti diversi per la maggior parte composti da incentivi da ricevere, relativi agli impianti fotovoltaici di S. Giorio, S. Ambrogio e della Discarica pari ad euro 64.178; (iii) crediti per personale c/arrotondamenti 1.701.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31.12.2024 secondo area geografica non è ritenuta di rilievo in quanto i crediti sono totalmente verso soggetti Italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	392.244	(392.244)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	392.244	(392.244)

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati rimborsati i Titoli di Stato BOT a 6 mesi, acquistati a novembre 2023 con scadenza marzo 2024, per un importo complessivo di euro 392.244.

Mediante tale operazione di rimborso la voce "*Titoli di Stato*" si attesta a zero al 31.12.2024.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.727.274	(553.065)	2.174.209
Totale disponibilità liquide	2.727.274	(553.065)	2.174.209

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	52.604
	Risconti attivi	160.327
	Totale	212.931

I "Ratei attivi" sono così composti:

Ratei Attivi	Importo
Rateo Attivo su cedola titoli a reddito fisso maturata e non ancora incassata	9.511
Rateo Attivo su cedole BOT e BTP	10.090
Rateo Attivo su interessi bancari	33.003
Totale Ratei Attivi al 31.12.2024	52.604

La composizione della voce "Risconti attivi" è così dettagliata:

Risconti Attivi	Importo
Risconto attivo su leasing immobiliare	35.595
Risconto attivo su leasing mobiliare	18.394
Risconti attivi pluriennali su leasing mobiliare	1.961
Risconti attivi pluriennali su imposta catastale leasing	1.823
Risconti attivi pluriennali su affitto area canile	54.515
Risconti attivi pluriennali assicurazioni obbligatorie	11.923
Risconto attivo su canoni manutenzione periodica	16.675
Risconti attivi bolli autocarri e autovetture	824
Risconti attivi su servizio sgombero neve	12.905
Altri risconti attivi	5.712
Totale Risconti attivi al 31.12.2024	160.327

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	120.000	-		120.000
Riserve di rivalutazione	377.437	-		377.437
Riserva legale	24.000	-		24.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.177.489	488.331		8.665.820
Riserva avanzo di fusione	681.862	-		681.862
Varie altre riserve	15.494	-		15.494
Totale altre riserve	8.874.845	488.331		9.363.176
Utile (perdita) dell'esercizio	488.331	(488.331)	559.846	559.846
Totale patrimonio netto	9.884.613	-	559.846	10.444.459

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	15.494
Totale	15.494

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, di Euro 488.331, il quale è stato interamente accantonato a riserva straordinaria, come da verbale di assemblea del 22 maggio 2024.

Il *Capitale sociale* è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2024 ed ammonta ad Euro 120.000.

Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 24.000, pari al 20% del capitale sociale.

Riserva straordinaria: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 8.665.820 e si è incrementata a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

Riserva avanzo di fusione: la riserva generatasi dalla fusione di Arforma S.p.A. ammonta ad Euro 681.862 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve: la riserva per Euro 15.494 si riferisce alla riserva contributi per c/capitale regionali.

L'esercizio 2024 si è concluso con un utile d'esercizio pari a Euro 559.846.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	377.437	Utili	A;B;C	377.437
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.665.820	Utili	A;B;C	8.665.820
Riserva avanzo di fusione	681.862	Capitale	A;B;C	681.862
Varie altre riserve	15.494	Capitale	A;B;C	15.494
Totale altre riserve	9.363.176	Capitale		9.363.176
Totale	9.884.613			9.764.613
Quota non distribuibile				24.000
Residua quota distribuibile				9.740.613

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 172 co. 5 Dpr 917/86, in sede di fusione per incorporazione, nel bilancio della società incorporante si procede alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta dell'incorporata utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Si precisa che non essendovi riserve in sospensione d'imposta da ricostituire, la riserva da avanzo di fusione iscritta in bilancio, a seguito della fusione con Arforma, non presenta limitazioni di carattere fiscale ed ha pertanto natura libera risultando così composta:

- altre riserve di capitale € 500.000
- riserve di utili € 181.862.

Del totale delle riserve presenti euro 24.000 non sono distribuibili in quanto rappresentano la riserva legale.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.226.099	5.226.099
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	121.850	121.850
Utilizzo nell'esercizio	469.878	469.878
Totale variazioni	(348.028)	(348.028)
Valore di fine esercizio	4.878.071	4.878.071

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale	4.173.751
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	704.320
Totale		4.878.071

I Fondi ripristino ambientale (post chiusura) accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che sono venuti meno dall'esercizio 2016 perché cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.

Tali fondi sono stati accantonati nel tempo in conformità a quanto indicato nella perizia asseverata predisposta da un professionista esterno.

Le variazioni intercorse negli *Altri fondi per rischi e oneri differiti* si riferiscono:

- per euro 11.440 ad un accantonamento frutto della volontà di due dei tre amministratori di non percepire l'emolumento annuo ma lasciare in società i fondi relativi, da destinare a spese per il centro del riuso, per la comunicazione e per il gattile;
- per euro (18.000) ad un utilizzo del fondo per copertura delle spese sostenute per adeguarsi alla "qualità" richiesta da Arera;
- per euro 110.410 ad un accantonamento per la copertura del rischio di revoca di un fondo perduto ricevuto per n.2 progetti (Trauma\Prism-E). La società ha comunque promosso un ricorso per vie legali contro tale revoca ritenendone corretta la spettanza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	280.411
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	227.059
Utilizzo nell'esercizio	227.282
Totale variazioni	(223)
Valore di fine esercizio	280.188

Le movimentazioni sono relative a:

- accantonamento pure dell'esercizio per euro 227.059;
- utilizzo nell'esercizio: euro 6.189 relativo al TFR erogato per cessazione di rapporto di lavoro e/o anticipazioni, euro 88.786 per versamento ai fondi di previdenza complementare ed euro 115.965 per versamento al Fondo Tesoreria;

- altre variazioni per 16.342 tra cui euro 1.090 per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR e 15.215 per FPLD (fondo pensione lavoratori dipendenti).

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, come si è più volte detto nel corpo del presente documento, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto esposti al valore nominale; l'attualizzazione non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	12.757	(12.757)	-	-	-
Acconti	90.909	-	90.909	90.909	-
Debiti verso fornitori	2.120.205	727.190	2.847.395	2.847.395	-
Debiti tributari	147.539	47.311	194.850	194.850	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.172	16.393	239.565	239.565	-
Altri debiti	659.673	37.439	697.112	676.112	21.000
Totale debiti	3.254.255	815.576	4.069.831	4.048.831	21.000

Debiti verso banche

La voce alla data del 31.12.2024 è pari a zero.

Acconti

La voce "Acconti", che non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, comprende l'acconto ricevuto per la vendita del fotovoltaico al Comune di Almese.

Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" comprende fatture da ricevere per Euro 1.055.270 ed è esposta al netto di note credito da ricevere per Euro (5.545).

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" comprende:

- debito per IRAP Euro 13.976;
- debito per IRES Euro 47.447;
- debito per IVA Euro 1.530;
- ritenute Irpef dipendenti Euro 121.473;
- ritenute Irpef collaboratori Euro 4.969;

- debito per cessione del quinto dipendenti Euro 4.092;
- erario c/imposta sostitutiva su TF Euro 1.364.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In tale voce sono ricompresi i debiti verso l'INPS per euro 192.180, i debiti verso l'INAIL per euro 1.570 e gli altri debiti verso gli enti assistenziali per euro 45.815.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	19.502
	Sindacati c/ritenute	816
	Debiti v/emittenti carte di credito	559
	Debiti diversi verso terzi	38.510
	Personale c/nota spese	963
	Personale c/arrotondamenti	1.750
	Dipendenti c/ferie da liquidare	379.333
	Dipendenti c/13MA e 14MA da liquidare	104.199
	Inps c/Ratei 13/14 da liquidare	88.733
	Inps c/Ratei ferie da liquidare	62.749
	Altri	(2)
Totale		697.112

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei Debiti al 31.12.2024 secondo area geografica non è rilevante essendo tutti i debiti contratti nei confronti di soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non detiene debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi su contributi derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti.

I risconti pluriennali in commento hanno durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	22.738
	Risconti passivi	558.356
	Totale	581.094

La voce "Ratei passivi" si compone di ratei su utenze per Euro 3.344 e di altri ratei su costi per servizio neve di euro 19.394.

La composizione della voce "Risconti passivi" è così dettagliata.

Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo pluriennale su contributo Cados	56.596
Risconto passivo pluriennale su contributo Regionale canile	19.608
Risconto passivo su contributo Fondazione Sugar&Pincy	21.000
Risconto passivo su credito d'investimento	1.529
Risconto passivo pluriennale industria non 4.0	75.901
Risconto passivo pluriennale industria 4.0	370.462
Risconto passivo Servizio Sgombero Neve	13.260
Totale Risconti passivi	558.356

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato attribuito a ciascuna unità contabile elementare secondo le diverse disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio ambiente	15.686.516
Ricavi servizio canile	115.004
Ricavi servizio fotovoltaico	381.119
Ricavi altre prestazioni	192.608
Totale	15.925.827

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è rilevante in quanto tutti i clienti sono italiani.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Categoria	31/12/2024
Contributi in conto esercizio	356.387
Contributi in conto capitale	13.486
Ricavi per fitti attivi	42.834
Ricavi per risarcimenti danni	24.174
Contributi in c/impianti	81.733
Utilizzo fondi area ordinaria (discarica, rischi su crediti)	451.879
Rimborsi spese	16.334
Ricavi per penali	14.211
Altri ricavi da eventi straordinari	297.958
Altri ricavi e proventi	47.705
Totale	1.346.701

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2024
-------------	------------

Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	190.703
Interessi attivi banca	59.784
Interessi attivi su crediti verso clienti	4.755
Totale	255.242

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	184
Totale	184

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio si segnala che è stato rilevato un ricavo derivante da evento di entità o incidenza eccezionale, dovuto alla valutazione dell'ecocentro di Sauze D'Oulx a seguito di permuta avvenuta con il comune stesso.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio e sono state iscritte sulla base della stima del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti. Eventuali variazioni saranno regolate al momento della compilazione del modello Unico2024.

Imposte	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23
Imposte correnti	264.222	192.144
Imposte relative ad es. precedenti	0	6.262
Imposte differite/anticipate	(59.037)	(17.460)
Imposte correnti/differite/anticipate	205.185	180.946

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2023			Movimenti dell'esercizio						31/12/2024		
	imponibile pregresso	aliquota	Saldo	Rientri			Accantonamenti			imponibile progressivo	aliquota	Saldo
			iniziale									finale
<i>Imposte anticipate</i>												
contributo incassato e riscontato	70.081	24%	16.820	13.486	24%	3.237		24%	0	56.595	24%	13.583
accant. fondo oneri	52.200	24%	12.528	18.000	24%	4.320	121.850	24%	29.244	156.050	24%	37.452
accant. fondo rischi	445.000	24%	106.800		24%	0		24%	0	445.000	24%	106.800
accantonamento oneri e spese fotovoltaico	103.269	24%	24.785		24%	0		24%	0	103.269	24%	24.785
interessi di mora non pagati 2013	736	24%	177	736	24%	177		24%	0	0	24%	0
tassa rifiuti non pagata	0	24%	0		24%	0	2.196	24%	527	2.196	24%	527
accanton. sval. crediti	104.075	24%	24.978		24%	0		24%	0	104.075	24%	24.978
Manutenzioni eccedenti 2024					24%	0	154.165	24%	37.000	154.165	24%	37.000
Totale	775.361		186.088	32.222		7.734	278.211		66.771	1.021.351		245.125

Riconciliazione onere fiscale teorico e di bilancio

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio		IRES	
Risultato prima delle imposte	765.031		
Onere fiscale teorico		24%	183.607
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	*		
Totale	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	*		
Accantonamento fo.do rischi e oneri	121.850		
Manutenzioni eccedenti	154.165		
TARI non pagata	2.196		
Totale	278.211		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	*		
Utilizzo fondi	-18.000		

Contributo c/capitale in competenza	-13.486		
Totale	-31.486		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	*		
Costi mezzi trasporto non deducibili	16.839		
Quote leasing e spese fabbricato non deducibili	38.545		
Quote ammortamento non deducibili	27.443		
Sopravvenienze passive	53.687		
Altre spese indeducibili	8.731		
Spese telefoniche non deducibili	5.936		
Contributi non tassabili	-175.506		
Differenze ammortamenti/ Super ammortamento	-117.131		
Quota Irap deducibile	-37.911		
Altri	-10.812		
Totale	-190.177		
Reddito dell'esercizio	821.580		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		24,00%	197.178
Aliquota reale		25,77%	

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio		IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	509.157		
Onere fiscale teorico		3,90%	19.857
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	5.484.642		
Deduzioni IRAP	-4.443.026		
Costi relativi all'immobile e interesse leasing implicito	94.169		
Accantonamenti non deducibili	132.399		
Altri costi non rilevanti	33.852		
Totale	1.302.036		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP			
Contributi non tassabili	-80.468		
utilizzo fondi non dedotti			
Totale	-80.468		
Valore della Produzione	1.730.725		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		3,90%	67.498
Aliquota reale		13,26%	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	13
Altri dipendenti	84
Totale Dipendenti	98

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.000	32.076

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.270
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.270

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha incassato* nel corso dell'esercizio i seguenti contributi.

Denominazione Soggetto Erogante	Codice Fiscale Soggetto Erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	496,36 €	02/01/2024	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	587,42 €	02/01/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	20.342,82 €	02/01/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	20.342,82 €	31/01/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	587,42 €	31/01/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	496,36 €	29/02/2024	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	40.075,95 €	29/02/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	- 498,54 €	29/02/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	21.137,23 €	02/04/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	548,32 €	02/04/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	540,38 €	30/04/2024	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	548,32 €	30/04/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	21.137,23 €	30/04/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	548,32 €	31/05/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	21.137,23 €	31/05/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	21.094,78 €	01/07/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	528,08 €	01/07/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	539,12 €	01/07/2024	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	528,08 €	31/07/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007

Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	21.094,78 €	31/07/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso - codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	539,10 €	02/09/2024	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	21.094,78 €	02/09/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	528,08 €	02/09/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	20.629,22 €	30/09/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	517,96 €	30/09/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2008
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	20.629,22 €	31/10/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	571,64 €	31/10/2024	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	20.629,22 €	02/12/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	1.035,92 €	02/12/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2008
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	502,32 €	31/12/2024	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2008
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	542,94 €	31/12/2024	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S. p.A.	05754381001	19.379,46 €	31/12/2024	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	22.426,60 €	31/03/2024	Rimborso accise 4°trim2023
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	24.519,77 €	30/06/2024	Rimborso accise 1°trim2024
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	21.207,03 €	30/09/2024	Rimborso accise 2°trim2024
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	26.884,75 €	31/12/2024	Rimborso accise 3°trim2024
PROBEST - Progetto BioEconomia Salute Territorio	11431330015	30.053,24 €	30/09/2024	Contributo progetto di valorizzazione e promozione della filiera legno-energia

*data di incasso oppure data dalla quale il credito può essere utilizzato in compensazione.

Per informazioni ulteriori si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 559.846 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 27/03/2025

Il Presidente

Alessio Ciacci

ACSEL SPA

Sede legale: VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO

C.F. e numero iscrizione: 08876820013

Iscritta al R.E.A. n. TO 1007315

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 08876820013

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'Assemblea dei Soci in data 12/10/2023 ha approvato l'aggiornamento del "Piano Industriale e Strategico e degli Obiettivi operativi" della società, confermando molte delle previsioni presenti nella prima versione del 2021. L'aggiornamento si era reso necessario principalmente per adeguare il documento al "Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinatè" (PRUBAI) e per tenere in considerazione alcune richieste provenienti dal Consorzio CADOS per il rinnovo dell'affidamento *in house*.

L'assemblea del Consorzio Cados, nella seduta del 14/12/2023, ha deliberato:

"1. di confermare la volontà di affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che in coerenza con le definizioni del perimetro gestionale adottate dall'Autorità, ricomprende le seguenti attività:

a. spazzamento e lavaggio delle strade;

- b. raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c. gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d. trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e. trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani”

Omissis

“9. di approvare le seguenti ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta” come richiesto dall’articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 e dall’articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e richiamati gli approfondimenti riportati in premessa e in allegato al presente atto:

I. in primo luogo, l’attuale dotazione organica del personale interno dell’Ente consortile non consente né a breve né a medio termine di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;

II. la gestione con modalità in house, rispetto al ricorso al mercato, garantisce che il servizio venga affidato ad un soggetto che non opera con scopo di lucro, elemento che altrimenti si rifletterebbe direttamente sui costi a carico della collettività;

III. la titolarità pubblica della gestione effettiva del servizio, seppur espletata secondo metodi imprenditoriali assicura le condizioni di economicità, efficacia ed efficienza, con conseguente attribuzione al sistema pubblico, nell’interesse della collettività, di tutte le decisioni afferenti alla concreta attività gestionale del servizio;

IV. la gestione con soggetto che opera in house riduce il rischio di contenzioso, poiché i rapporti tra affidante e affidatario sono sicuramente più flessibili, elastici e fluidi, essendo di fatto i due soggetti organi di un medesimo ente. Eventuali attriti e criticità possono essere risolti mediante apertura di una trattativa tra le parti, riducendo così il rischio che l’ente sia tenuto ad accollarsi oneri derivanti dai frequenti contenziosi giudiziali che altresì si rinvergono nei rapporti rivolti al mercato;

V. la maggior flessibilità e adattabilità del Gestore in house si configurano come elementi particolarmente positivi in un momento storico caratterizzato dalle repentine modificazioni regolamentari che l’Autorità ARERA ha introdotto e continuerà a fare nel prossimo futuro nel settore rifiuti urbani, al fine di omogeneizzare gradualmente il modello di *governance* e di gestione integrata del servizio, modificando sia la regolamentazione degli aspetti tariffari, sia gli aspetti di qualità del servizio reso agli utenti;

VI. risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l’amministrazione comunale ed il soggetto affidatario, che consente al Consorzio un controllo ed un’ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio;

VII. non da ultimo, il contenimento dei costi e dei tempi necessari per l’affidamento del servizio rispetto alle procedure di gara per la selezione di un soggetto operante nel libero mercato;

10. di ritenere congrue le offerte tecniche ed economiche elaborate dai gestori, nonché compatibili con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e, quindi, rispondenti a quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

11. di affidare, in nome e per conto dei 54 Comuni Soci la concessione in house providing del servizio di igiene urbana sul territorio del Consorzio per la durata di venti anni, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto di servizio, più precisamente dal 1.1.2024 al 31.12.2043, nel rispetto della vigente disciplina e di quanto contenuto nei documenti contrattuali..." Omissis

Illustrazione dell'andamento della gestione nei diversi settori

Servizi di igiene urbana

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'opera di costanti aggiustamenti del servizio di raccolta per aumentare il tasso di efficienza ed economicità dei singoli Comuni.

Al 31 dicembre 2024, il bacino della Valle di Susa ha prodotto tonnellate di rifiuti totali pari a **49.479,90** di cui 31.745,19 tonnellate a recupero (con un incremento del 5,18% rispetto al 2023) e 17.734,71 tonnellate smaltite nel termovalorizzatore (con un incremento del 2,02% rispetto al 2023). La percentuale media di raccolta differenziata raggiunta dal territorio valsusino ammonta a 64,16%.

L'Unione Montana Valle Susa più il Comune di Rubiana hanno raggiunto il **68,77%** di differenziata, l'Unione Montana Alta Valle di Susa il **54,80%**, l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea il **48,69%**. Le percentuali citate tengono in considerazione i quantitativi di compostaggio domestico. Nel corso dell'anno è infatti proseguito il Progetto Compostaggio con i controlli presso le utenze (775 controlli effettuati); le quantità di auto-compostaggio riconosciute per il 2024 sono state pari a 1.507,20 tonnellate con un incremento del **0,22%** rispetto al 2023.

Si evidenzia che i dati sopra citati non tengono in considerazione i rifiuti urbani destinati al recupero direttamente dal produttore, raccolti al di fuori del sistema pubblico; tali quantitativi verranno successivamente inseriti a seguito della raccolta dei dati da parte dei comuni.

Nel corso dell'esercizio tutto il rifiuto indifferenziato prodotto è stato conferito presso il Termovalorizzatore TRM, secondo le indicazioni dell'ATO-R.

Nel 2024, sono proseguite le attività di comunicazione locale anche in collaborazione con le altre aziende della Rete Corona. Sono continuate le attività di contatto diretto con le utenze attraverso la presenza con il gazebo informativo

sulla raccolta differenziata presso fiere/mercati e manifestazioni. Notevole incremento hanno registrato anche le adesioni delle varie scuole alle attività didattiche che Acsel riserva loro.

Insieme alle altre Aziende della Rete Corona si è partecipato all'iniziativa Serr 2024 e si sono iniziate le attività per la redazione di una gara unica per tutti i territori sull'educazione ambientale.

Discarica esaurita di Mattie

Nel corso dell'anno 2024 sono proseguite le attività di post-gestione della discarica sita nel comune di Mattie. I costi complessivi sostenuti nell'anno ammontano ad euro 451.878,80, coperti con le somme all'uopo accantonate.

Si è provveduto nel corso dell'esercizio in chiusura, a dare continuità alle operazioni di post-gestione della discarica con l'esecuzione di numerose operazioni di manutenzione ordinaria ed alcuni interventi straordinari. Alcuni impianti (come, ad esempio, la rete del biogas) hanno richiesto interventi manutentivi molto significativi e delicati. Altri interventi sono programmati per il 2025 (ripristino di parte della rete di pompaggio percolato e rilevamento battente nelle vasche). La quasi totalità delle lavorazioni, nonostante richiedessero notevole specializzazione, sono state svolte con competenze, attrezzature e manovalanza interne.

La stabilizzazione della discarica procede con regolarità e velocità. Si segnala, a causa della eccezionale piovosità che ha caratterizzato il 2024, l'anomala produzione di percolato, che ha comportato il superamento del trend previsionale fornito dal modello applicato. Lo squilibrio economico, comportato da questo parametro, è stato però compensato dai maggiori accantonamenti residui, risultanti dai periodi precedenti. Si è provveduto a far redigere una nuova perizia da un tecnico esperto esterno, che ha confermato la coerenza degli accantonamenti residui della discarica.

Nel complesso, tuttavia, si segnala la produzione più elevata relativa al lotto 1 di discarica. Su tale settore, sarebbe opportuno eseguire interventi straordinari di "capping", per ripristinare l'impermeabilità e mitigare la produzione di percolato. Nel 2024 si era svolta una progettazione relativa alla realizzazione di un nuovo lotto di smaltimento, posizionato proprio sul lotto 1. Tale opera avrebbe consentito di impermeabilizzare indirettamente il lotto 1. Si è però optato per non procedere con le fasi autorizzative.

Nell'estate 2024 sono proseguite le iniziative culturali presso il sito, quali eventi musicali, teatrali e di sensibilizzazione ambientale. In occasione degli eventi era, spesso, prevista anche la visita guidata dell'impianto. Gli eventi sono consistiti in concerti e spettacoli teatrali. Tali iniziative hanno coinvolto circa 400 persone.

Nel corso dell'anno scolastico sono proseguite le visite all'impianto da parte delle scuole per un totale di circa 400 alunni coinvolti. Durante tali momenti si sono svolti anche dei laboratori specifici sui cambiamenti climatici avvenuti nel corso del tempo (dal big bang ai giorni nostri), sul biomonitoraggio ambientale (analizzando acqua e terreno del luogo), sulle essenze alpine tipiche della zona, sulla geologia.

Sgombero neve

La Società ha svolto, anche nell'anno 2024, il servizio di sgombero neve per i Comuni di Bardonecchia e di Salbertrand. I ricavi corrispondenti sono pari ad € 387.781.

Energie Rinnovabili

L'impianto fotovoltaico sito in San Giorio ha prodotto nel 2024 514.594,76 Kw/h con ricavi da incentivi per €251.122.

Per quanto riguarda la totalità degli impianti della Aysel SpA, sia di proprietà (San Giorio ex Roz, discarica di Mattie, Canile Cento Code, sedi di Sant'Ambrogio di Torino e Salbertrand) che gestiti per conto dei soci, l'energia prodotta nell'anno 2024 risulta in linea con la produzione teorica, seppure inferiore rispetto agli anni immediatamente precedenti, a causa delle peggiori condizioni meteo del 2024. Non essendo disponibili sul sito del GSE, alla data di stesura della presente relazione, tutti i dati relativi agli impianti gestiti per conto dei Comuni Soci nel seguito si farà riferimento ai soli impianti di potenza superiore ai 20 Kw:

- produzione 2024: 1.580.053 Kw/h
- produzione 2023: 1.753.366 Kw/h
- produzione 2022: 1.758.287 Kw/h
- produzione 2021: 1.411.929 Kw/h
- produzione 2020: 1.103.040 Kw/h.

Per quanto riguarda i tetti fotovoltaici installati su edifici dei Comuni Soci nel corso dell'anno 2024 è proseguita la fatturazione degli incentivi stanziati negli anni pregressi ed al 31.12.2024 il residuo da fatturare ammonta ad € 398.114,42. La fatturazione ed i relativi incassi è avvenuta normalmente per tutti i Comuni, ad eccezione di un solo Comune che ha richiesto la rateizzazione della somma dovuta.

Servizio Canile

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate n. 110 catture, restituiti ai relativi proprietari n. 85 cani e disposti n. 16 affidi.

La gestione è affidata ad ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali), Sezione di Torino, individuata con apposita selezione competitiva.

Certificazioni

Nel corso dell'esercizio, sono state mantenute le certificazioni della ISO 14001, ISO 9001 e ISO 45001 sulla sicurezza; quest'ultima attesta che il servizio viene svolto in condizione di sicurezza e di salubrità dell'ambiente di lavoro. Il rilascio della certificazione comporta il riconoscimento di una decontribuzione dei versamenti INAIL, che concorre alla diminuzione del costo del lavoro.

Sono proseguite anche nel 2024 le attività di formazione del personale, meglio descritte nel paragrafo precedente, sia sotto il profilo della sicurezza che della gestione dei rifiuti e dell'aggiornamento tecnico. Lo sforzo compiuto in questi anni ha consentito alla società di avere un numero contenuto di infortuni sul lavoro.

Fatti di particolare rilievo

Durante l'anno 2024 la Società ha continuato l'opera di rinnovo del parco automezzi ormai vetusto, con l'acquisto di n.9 nuovi mezzi per la raccolta rifiuti e n.1 spazzatrice per il servizio di nettezza urbana. Nel corso del 2025 è prevista l'acquisizione di ulteriori n.9 nuovi mezzi, di cui n.2 elettrici, n.1 lavacassonetti e n.2 autovetture elettriche ad uso aziendale per gli spostamenti dei dipendenti in missione sul territorio.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.738.015	23,39 %	6.245.084	32,34 %	(1.507.069)	(24,13) %
Liquidità immediate	2.174.209	10,73 %	2.727.274	14,12 %	(553.065)	(20,28) %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	2.174.209	10,73 %	2.727.274	14,12 %	(553.065)	(20,28) %
Liquidità differite	2.461.242	12,15 %	3.385.759	17,53 %	(924.517)	(27,31) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.248.311	11,10 %	2.734.962	14,16 %	(486.651)	(17,79) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie			392.244	2,03 %	(392.244)	(100,00) %
Ratei e risconti attivi	212.931	1,05 %	258.553	1,34 %	(45.622)	(17,65) %
Rimanenze	102.564	0,51 %	132.051	0,68 %	(29.487)	(22,33) %
IMMOBILIZZAZIONI	15.515.628	76,61 %	13.067.192	67,66 %	2.448.436	18,74 %
Immobilizzazioni immateriali	429.306	2,12 %	491.347	2,54 %	(62.041)	(12,63) %
Immobilizzazioni materiali	9.043.653	44,65 %	7.243.746	37,51 %	1.799.907	24,85 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.797.544	28,62 %	5.146.011	26,65 %	651.533	12,66 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	245.125	1,21 %	186.088	0,96 %	59.037	31,73 %
TOTALE IMPIEGHI	20.253.643	100,00 %	19.312.276	100,00 %	941.367	4,87 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.809.184	48,43 %	9.427.663	48,82 %	381.521	4,05 %
Passività correnti	4.629.925	22,86 %	3.896.653	20,18 %	733.272	18,82 %
Debiti a breve termine	4.048.831	19,99 %	3.229.755	16,72 %	819.076	25,36 %
Ratei e risconti passivi	581.094	2,87 %	666.898	3,45 %	(85.804)	(12,87) %
Passività consolidate	5.179.259	25,57 %	5.531.010	28,64 %	(351.751)	(6,36) %
Debiti a m/l termine	21.000	0,10 %	24.500	0,13 %	(3.500)	(14,29) %
Fondi per rischi e oneri	4.878.071	24,08 %	5.226.099	27,06 %	(348.028)	(6,66) %
TFR	280.188	1,38 %	280.411	1,45 %	(223)	(0,08) %
CAPITALE PROPRIO	10.444.459	51,57 %	9.884.613	51,18 %	559.846	5,66 %
Capitale sociale	120.000	0,59 %	120.000	0,62 %		
Riserve	9.764.613	48,21 %	9.276.282	48,03 %	488.331	5,26 %
Utili (perdite) portati a nuovo						

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Utile (perdita) dell'esercizio	559.846	2,76 %	488.331	2,53 %	71.515	14,64 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	20.253.643	100,00 %	19.312.276	100,00 %	941.367	4,87 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	68,40 %	76,74 %	(10,87) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante		0,21 %	(100,00) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,94	0,95	(1,05) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	51,57 %	51,18 %	0,76 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)		0,02 %	(100,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	102,33 %	160,27 %	(36,15) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(4.826.044,00)	(2.996.491,00)	(61,06) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,68	0,77	(11,69) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	353.215,00	2.534.519,00	(86,06) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,02	1,20	(15,00) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	108.090,00	2.348.431,00	(95,40) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	5.526,00	2.216.380,00	(99,75) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	100,12 %	156,88 %	(36,18) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.272.528	100,00 %	16.675.338	100,00 %	597.190	3,58 %
- Consumi di materie prime	1.087.761	6,30 %	1.113.086	6,68 %	(25.325)	(2,28) %
- Spese generali	8.757.256	50,70 %	8.193.389	49,13 %	563.867	6,88 %
VALORE AGGIUNTO	7.427.511	43,00 %	7.368.863	44,19 %	58.648	0,80 %
- Altri ricavi	305.685	1,77 %	115.153	0,69 %	190.532	165,46 %
- Costo del personale	5.446.743	31,53 %	5.182.358	31,08 %	264.385	5,10 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Accantonamenti	121.850	0,71 %	456.440	2,74 %	(334.590)	(73,30) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.553.233	8,99 %	1.614.912	9,68 %	(61.679)	(3,82) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.235.188	7,15 %	1.152.718	6,91 %	82.470	7,15 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	318.045	1,84 %	462.194	2,77 %	(144.149)	(31,19) %
+ Altri ricavi	305.685	1,77 %	115.153	0,69 %	190.532	165,46 %
- Oneri diversi di gestione	114.573	0,66 %	164.133	0,98 %	(49.560)	(30,20) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	509.157	2,95 %	413.214	2,48 %	95.943	23,22 %
+ Proventi finanziari	256.058	1,48 %	258.772	1,55 %	(2.714)	(1,05) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	765.215	4,43 %	671.986	4,03 %	93.229	13,87 %
+ Oneri finanziari	(184)		(2.709)	(0,02) %	2.525	93,21 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	765.031	4,43 %	669.277	4,01 %	95.754	14,31 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	765.031	4,43 %	669.277	4,01 %	95.754	14,31 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	205.185	1,19 %	180.946	1,09 %	24.239	13,40 %
REDDITO NETTO	559.846	3,24 %	488.331	2,93 %	71.515	14,64 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,36 %	4,94 %	8,50 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota	1,49 %	1,90 %	(21,58) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,90 %	2,38 %	(20,17) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,49 %	1,90 %	(21,58) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	972.384,00	715.430,00	35,92 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	765.031,00	669.277,00	14,31 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La società pone particolare attenzione agli aspetti ambientali, con particolare riferimento alle attività svolte riguardanti l'igiene urbana e la produzione di energia da fonti rinnovabili. La sensibilità che la Acsel pone su questi importanti argomenti è riassunta nel Bilancio di Sostenibilità che, negli ultimi anni e su base volontaria, l'azienda ha scelto di produrre. Il 2024 ha visto l'approvazione del documento relativo agli anni 2022-2023 con una valutazione della qualità delle procedure seguite per la realizzazione del Bilancio di Sostenibilità a cura del "Gruppo Bilancio Sociale e di Sostenibilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino".

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'anno 2024 sono state inserite, con contratto a tempo indeterminato, tre nuove risorse, con la mansione di autista. Queste ultime sono state inizialmente assunte a tempo parziale (part-time verticale), con previsione di estensione a tempo pieno nel corso dei prossimi anni.

I tre conducenti sono stati assunti a copertura di posizioni scoperte a causa di personale posto in quiescenza.

Nell'anno 2024 è proseguita l'attività di formazione/addestramento dei dipendenti, attraverso l'erogazione di 1083 ore totali di corsi, con una media di 11 ore/lavoratore, il 75% delle quali è rappresentata da formazione/addestramento obbligatori. Oltre al tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, è stata dedicata particolare attenzione all'aggiornamento informatico. Inoltre, è stato avviato un percorso di potenziamento delle competenze trasversali (soft skills), che si propone di migliorare le modalità di comunicazione e gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di conseguire e/o mantenere il benessere fisico e psicologico dei lavoratori e delle lavoratrici, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti e delle loro prestazioni. Nell'anno 2024 è stato attivato un primo corso, destinato ai responsabili dei servizi operativi ed ai capi-cantiere, incentrato sul tema della leadership e della gestione dei team di lavoro. Il percorso proseguirà nel 2025 con una proposta rivolta al personale impiegatizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati 5 infortuni, senza conseguenze permanenti.

Nel corso dell'esercizio non si registrano addebiti in ordine a casi di malattia professionale.

Non sono state mosse accuse di mobbing per cui la società sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Granaglie snc	Almese

Indirizzo	Località
Viale Nobel 41	Avigliana
Località Rocca Tagliata snc	Bardonecchia
Strada Susa snc	Bussoleno
Strada del Battagliero snc	Condove
Borgata Ratta 7	Rubiana
Via Susa snc	Sant'Antonino di Susa
Strada per Mattie snc	Susa
Via OULX 12	Sauze d'OULX
Strada azzurri d'Italia snc	Sestriere
Via Lago 8	Bruzolo
Frazione Malpasso snc	San Giorio di Susa
Località Camposordo snc	Mattie
Via Susa 46	Sant'Antonino di Susa
Località delle Sagne snc	Salbertrand
Via Fratta snc	Villarfocchiardo

Conclusioni

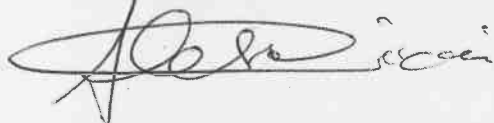
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Sant'Ambrogio di Torino, 27/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessio Ciacci



ACSEL S.p.A.

Sede Legale: Via Delle chiuse, 21 – Sant' Ambrogio di Torino (TO)

Iscritta al Registro Imprese di: Torino

C.F. e numero iscrizione Registro delle Imprese: 08876820013

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società ACSEL S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di Società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della Aysel S.p.A. al 31 Dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 559.846. Il Bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - Ria Grant Thornton S.p.A. - ci ha consegnato la propria Relazione datata 09 Aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.



1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della Revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza e preso visione delle Relazioni predisposte del medesimo e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex Art. 2408 c.c. o ex Art. 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex Art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della Revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, N. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui Art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli Amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del Bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Acsel S.p.A. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'Art. 2423, co. 5, c.c..

Non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo né avviamento.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione da parte dei Soci del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella Nota integrativa.

Con l'approvazione del presente Bilancio il Collegio sindacale termina il proprio mandato per compimento del triennio. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a provvedere al suo rinnovo, secondo quanto previsto all'Ordine del giorno.

Torino, 09 Aprile 2025.

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

Stefano Rigon



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della
ACSEL S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ACSEL S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori della ACSEL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ACSEL S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACSEL S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 09 aprile 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio

(Socio)